

Staino



Inversi

di Bruno Tognolini

Filastrocca del cane

*Corre veloce il mio cane contento
La bocca aperta si mangia il vento
Le zampe zompano,
la pancia bassa
Parte e ritorna, passa e ripassa
Segue quei sogni invisibili e strani
Quelli che vedono soltanto i cani*

(da Filastrocche
del Fantabosco)

Lorsignori

Il congiurato

Se spuntano le foto di Nicole al Consiglio europeo

Il vero Silvio Berlusconi è molto più vicino alla coppia Santanchè-Brambilla che al suo importantissimo "collaboratore" che martedì, di fronte al comunicato sulla manifestazione anti pm poi smentito da Bonaiuti, ha chiamato adirato da Palazzo Chigi a Palazzo Grazioli chiedendo: "Il Messaggero lo vedete solo per gli annunci pubblicitari o avete anche letto il colloquio con Napolitano?". Almeno per le ultime ventiquattro ore è però prevalsa la versione repubblicana del premier, "d'accordo con l'invito del Capo dello Stato ad interrompere la spirale di contrapposizioni". E del resto nei momenti di maggiore difficoltà per l'esposizione dell'immagine del governo all'estero a causa delle indiscrezioni sulla sua vita privata il primo ministro ha sempre trovato

in Napolitano un garante della dignità nazionale. Come quando, pochi giorni prima del g8 2009 all'Aquila, il Presidente invitò tutti ad una "tregua" nelle polemiche interne. Ma rispetto ad allora la situazione appare irrimediabilmente compromessa, come dimostrano i commenti che arrivano dai media di tutto il globo. E così, alla vigilia di un appuntamento certo meno importante ma che è comunque la sua prima uscita internazionale dopo le perquisizioni del 14 gennaio per il Rubygate, Berlusconi si appresta ad andare a Bruxelles per il consiglio europeo portandosi dietro tutto il bagaglio di polemiche. Da ambienti di governo trapela addirittura il terrore che proprio in coincidenza con il vertice di domani possano uscire foto scattate all'interno della

sua residenza di Arcore da una delle sue giovani ospiti. Foto che potrebbero provare quanto detto domenica durante il suo interrogatorio in procura dalla consigliera Minetti a proposito del suo legame di amicizia col premier. Si tratterebbe di immagini che nulla hanno a che vedere con il fascicolo dell'inchiesta milanese, rispetto alla quale il segreto istruttorio è inviolabile. Ma questa certezza non può certo mettere i suoi uomini al riparo dall'incubo che la sua privacy possa essere violata in mondovisione, dal momento che un'immagine rubata magari con un telefonino all'interno della sua residenza sarebbe comunque un souvenir che può anche circolare piuttosto rapidamente da un cellulare all'altro. Insomma, ragazzate. ♦

PER LA PELLE unicef



www.unicef.it/iocometu